

Mezzana, ecco i soldi delle frane E si investe sugli impianti a led

COSSATO (pfm) Mancano ancora i 150mila euro dei danni provocati dalle frane del 2018, ma intanto Mezzana ha potuto incassare dalla Regione 40mila euro relativi ai danni alluvionali del 2019. Intanto l'attività del Comune non si ferma e arrivano le luci a led.

Proprio in questi giorni la Regione Piemonte ha assegnato un contributo per la sistemazione del versante e il ripristino della funzionalità con opere di smaltimento delle acque superficiali a valle della strada comunale Ramazio-Mino. «Si tratta di fondi riferiti agli smottamenti dell'anno scorso - spiega il sindaco Alfio Serafia -. Parte dei lavori sono già stati fatti con la somma urgenza, ora rientreremo in parte dei soldi e chiuderemo il cantiere una volta per tutte». Ma all'appello manca un bel "tesoretto". «I danni del 2018 ammontavano a 150 mila euro, il maltempo aveva colpito duro - riprende -. Anche in quel caso eravamo intervenuti con la somma urgenza cercando di ripristinare la viabilità, in alcuni casi siamo riusciti a chiudere l'intervento con la realizzazione del muretto di contenimento, in altri la terra franata è rimasta a bordo strada. Quei soldi ci servono per chiudere i cantieri e garantire la sicurezza sulla via pubblica». Anche nell'ultimo evento alluvionale del 2 e 3 ottobre Mezzana Mortigliengo ha dovuto fare i conti con altri smottamenti e danni. «Per fortuna si tratta



Sotto il sindaco Alfio Serafia a fianco il lavoro svolto a Mezzana



di interventi che siamo riusciti in gran parte a risolvere garantendo l'apertura delle strade - specifica -. Rispetto a quanto subito dai territori della Valle Cervo siamo stati fortunati, ma speriamo comunque in un intervento del Governo per avere i soldi già spesi. Abbiamo avuto quattro frane e abbiamo aperto i cantieri con l'ordinanza di somma urgenza per un importo pari a 40 mila euro».

Investimento da 70 mila euro a Mezzana Mortigliengo per illuminare le vie pubbliche con la tecnologia a led puntando su un risparmio energetico. L'intervento coperto da un contributo del Ministero è già partito. «Saranno interessate le due strade provinciali - spiega il sindaco Alfio Serafia -, vale a dire Sp 229 e la Sp 231 per la loro intera lunghezza». Poi aggiunge: «Sarà possibile an-

dare a intervenire anche lungo le strade comunali e frazionali. L'obiettivo è garantire una maggiore sicurezza nell'orario notturno lungo le nostre strade del territorio di Mezzana, oltre ad avere un risparmio economico importante ed energetico». Con il cantiere sarà possibile anche andare a sostituire le lampade, soprattutto lungo le strade comunali, che non funzionano da tempo.

VALLE MOSSO Alpini in lutto per Attilio Gremiglio



VALDILANA (pfm) E' stato celebrato lunedì il funerale di Attilio Gremiglio, storico consigliere del gruppo alpini di Valle Mosso. Lascia il fratello Luigi con la moglie Vanda Pizzato, il nipote Daniele con la moglie Sara Caravaggi e le figlie Emma e Linda. L'uomo si è spento nella giornata di mercoledì 11 novembre all'ospedale di Biella Ponderano. Il funerale è stato celebrato, secondo le disposizioni anti-Covid lunedì partendo dalla chiesa parrocchiale di Valle Mosso. Sarà poi tumulato nel cimitero cittadino. Al lutto si stringe anche l'Arci Simone, storico gruppo locale di Valle Mosso dove Attilio Gremiglio era molto apprezzato e dove lascia un grande ricordo tra i suoi soci. In questi giorni sono state tante le testimonianze di affetto giunte nei confronti della famiglia. L'uomo era molto conosciuto in paese, ma anche nei centri vicini. Sua grande passione era il gioco delle carte con cui si intratteneva con gli amici.

TRIVERO Tessile piange "Gianni" Boscardin



VALDILANA (pfm) Ha destato cordoglio in Valsessera e a Valdilana la morte relativamente improvvisa di Giovanni Boscardin meglio conosciuto come Gianni. L'uomo, che aveva 78 anni, fino a pochi giorni fa godeva di buona salute. Era stato ricoverato all'ospedale di Ponderano e le sue condizioni si erano aggravate sino a portarlo al decesso. L'uomo era molto conosciuto a Trivero, dove viveva in frazione Ronco con la famiglia. Ma era una figura ben nota anche in Valsessera. Boscardin aveva infatti avviato, oltre 50 anni fa, la ritoritura "Crida" a Coggiola prima con un socio e successivamente con i propri figli. Molti lo ricordano come un uomo che ha dedicato la sua vita alla famiglia e al lavoro, che lo impegnava e a cui era molto legato. Lascia la moglie Mirella, i figli Cristina e Davide con le rispettive famiglie, oltre ai fratelli Piergiacomo e Ido e i parenti. Lunedì sono stati celebrati i funerali.

Un anello in mountain bike da 30 chilometri La scommessa-idea lanciata da Casapinta

CASAPINTA (pfm) Casapinta crede fortemente nel turismo su due ruote, tanto da aver già aderito a diversi progetti in passato.

Ma stavolta il Comune ha voluto essere protagonista di un intervento in cui è capofila. Un progetto importante che mira a collegare il Mortigliengo anche con la zona della valle di Mosso e non solo, un intervento che vede il piccolo centro come capofila alla ricerca dei contributi utili a far partire l'intervento.

Un percorso per mountain bike tra i boschi che unirà Valle di Mosso, Mortigliengo e la zona della Prevostura di Lessona. Parte dal piccolo centro di Casapinta l'idea di realizzare un circuito ad anello di 30 chilometri, il vice sindaco Danilo Cavasin già da tempo si sta facendo promotore di iniziative sul turismo slow a due ruote. Casapinta ha già un'area sosta per mtb.

Ma questa volta l'obiettivo è andare a recuperare nuove vie facendo rete. L'occasione si è presentata quando il Gal Montagne Biellesi ha comunicato di voler lanciare un bando finanziato dal Fondo europeo nell'ambito del programma di sviluppo rurale per il potenziamento delle infrastrutture per la fruizione escursionistica, ricreativa e a servizio dell'outdoor, con segnaletica informativa.

«Il nostro obiettivo - ha spiegato il vice Cavasin - è di realizzare un circuito ad anello per mountain bike attorno a Casapinta, ovviamente



te con punti di ricarica per le e-bike». Non mancheranno poi le aree di sosta, ma nell'ambito degli interventi rientrano anche il recupero di strutture ricettive. Casapinta ha già sviluppato alcuni sentieri mettendoli a disposizione delle biciclette, ma questa volta l'idea è stata ampliata anche ai Comuni di Lessona e Masserano per realizzare un collegamento al circuito già presente della Prevostura. Ma ad essere coinvolti sono anche i Comuni della Valle di Mosso

come Strona, Valdilana e Curino. In particolare c'è l'intenzione di andare a proseguire nel recupero dell'ex mulino Susta con la realizzazione di una cucina ricettiva. Da Curino invece si pensa poi a un collegamento con il circuito Vie del vino che porta verso la zona di Gattinara.

In fondo si tratta di andare a ripristinare e adeguare tracciati già esistenti. Il nuovo percorso che si intende realizzare nel Biellese orientale avrà una lunghezza di 30 chi-

lometri, ma si potrà allacciare al tracciato della Prevostura di 40 chilometri e alle Vie del Vino di oltre 70 chilometri, diventando in questo modo uno dei percorsi più importanti a livello regionale. E' stato pensato anche lo slogan del progetto Pedaliamo insieme valorizzando il territorio. «Si tratta di un tracciato che sarà fruibile tutto l'anno - spiegano i promotori - inoltre il progetto si pone l'obiettivo di sviluppare il turismo in zona».

Riparte "Spesa amica" per chi non può uscire



Gli incaricati del servizio

VALDILANA (pfm) In piena emergenza riprende il progetto "Spesa amica" a Valdilana coordinato dal Comune con la cooperativa Oltreilgardino Onlus a essere stata incaricata del servizio. Al progetto partecipano anche il gruppo dell'Aib Valdilana che porterà la spesa alle famiglie e persone in quarantena e quindi costrette in casa a causa del Covid e l'associazione Delfino che proseguirà il servizio di consegna pasti già pronti.

La cooperativa Oltreilgardino si occuperà della consegna a domicilio della spesa alimentare e dei farmaci. L'associazione Aib Valdilana, nell'ambito dell'attività di

protezione civile, si occuperà della consegna a domicilio della spesa alimentare e dei farmaci solo ed esclusivamente per le persone positive al Covid-19 e per le famiglie in quarantena fiduciaria.

L'associazione Delfino si occuperà della consegna dei pasti pronti per le persone over 65 in caso di gravi problemi a gestirsi da soli (in pratica si allarga a tutto Valdilana il "giro pasti" che l'associazione svolge da parecchi anni nella zona di Trivero).. Per accedere al servizio occorre telefonare all'ufficio istruzione ai numeri 0 1 5 . 7 5 . 9 2 . 2 1 4 o 015.75.92.226.